



Luisa Boscarelli

Bisignano (CS)

Magia tra le note

Musica e magia. Un binomio che con un po' di immaginazione rimanda all'opera sinfonica L'apprendista stregone di Paul Dukas, laddove l'aspirante mago, in assenza del suo maestro, non riesce più a normalizzare la situazione che gli è sfuggita di mano. Certo, non è il risultato di un sortilegio questa "enigmatica" immagine dove le mani e la chioma della pianista "smaterializzata" emergono dal buio, quasi a danzare sulle note dello spartito posto sul pianoforte. Niente di fuori controllo come per l'apprendista di Dukas. Luisa ha ben usato gli ingredienti creativi atti a giustificare il titolo della foto ma forse si sarebbe potuto fare di più: migliorare il gioco delle mani, e magari dinamizzarle con un giusto mosso, e non lasciare così impietosamente isolata la bionda chioma della pianista.

Sergio Buttà

Telesse Terme (BN)

Memories

Immagine dai contenuti evocativi quanto dignitosamente costruita. Mani nodose segnate dal lavoro e dal tempo o ancor meglio, a dirla con il poeta Alasandro Bon "...rovinata dallo scontro tra l'anima e il tempo". Mani che, criologia a parte, raccontano, così come "racconta" la foto posta in evidenza dalle stesse. All'immaginazione è demandato il presumibile, tenero sguardo di chi l'osserva. Un momento intimo "pensato" dall'autore e che, pur come tale, non inficia la credibilità del messaggio trasmesso. Il particolare taglio dell'inquadratura esalta il fulcro della scena "dislocato" a destra, nell'angolo inferiore del fotogramma (verrebbe da dire l'angolo dei ricordi), ma non elude, purtroppo, le due inquinanti bande nere del fondo.



Patrizia Bonifacino

Savona

La strada racconta

Titolo quanto mai appropriato per un loquace scatto "street" che ne giustifica ampiamente l'impiego. Sono tre gli elementi "tipizzanti" accorpati dal frammento di strada attenzionata da Patrizia: sulla sinistra l'ampia targa muraria, a idioma ispanico, posta a mò di attestato di benemeranza per un istituto bancario, a destra uno dei tanto in voga murales di protesta, ad indicare che tutto il mondo è paese e, tra le due allocuzioni letterarie, la presenza di un'avvenente ed elegante figura femminile, ampia scollatura posteriore e immancabile tatuaggio, alle prese con una valigia-trolley da viaggio. Come dire, spirito d'osservazione e abilità intercettativa per chi ami attingere alle pieghe di quel mutevole e naturale palcoscenico del teatro di strada.